

Confcooperative Romagna, l'ora dei vicepresidenti

Il consiglio territoriale ha eletto Pierangelo Laghi, Mirca Renzetti e Roberto Savini (Gruppo Cofra). Confermato Mirco Coriaci alla guida della segreteria generale

Tempo di rinnovi per Confcooperative Romagna. In particolare lo scorso 16 febbraio si è riunito per la prima volta il nuovo consiglio territoriale, composto da 99 membri, oltre al presidente Mauro Neri, il quale ha eletto tre vicepresidenti: Pierangelo Laghi (della cooperativa Orogel di Cesena), Mirca Renzetti (della cooperativa La Formica di Rimini) e Roberto Savini (del Gruppo Cofra di Ravenna-Faenza). Si tratta delle prime elezioni degli organi dopo la costituzione di Confcooperative Romagna, una associazione che si mostra oggi compatta e che rappresenta ogni territorio della Romagna e tutti i settori economici. Nata tre anni fa l'associazione rappresenta 536 cooperative nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e rappresenta 160mila soci cooperatori e cooperative, un totale di oltre 40mila persone occupate e un valore della produzione di oltre 8,2 miliardi di euro.

«Confcooperative è una grande organizzazione che rappresenta persone e imprese, si occupa di economia sociale e sperimenta ogni giorno cosa significhi custodire e costruire il bene comune - ha commentato Roberto Savini del Gruppo Cofra - . Questi elementi costituiscono i principi fondamentali che formano l'identità della nostra associazione che vede l'impresa cooperativa come indispensabile nel sistema economico. Confcooperative Romagna ha la grande responsabilità di tenere insieme questi valori, di lavorare per le persone e per le imprese che operano in questo importante territorio. Io mi identifico con questi valori e in questa

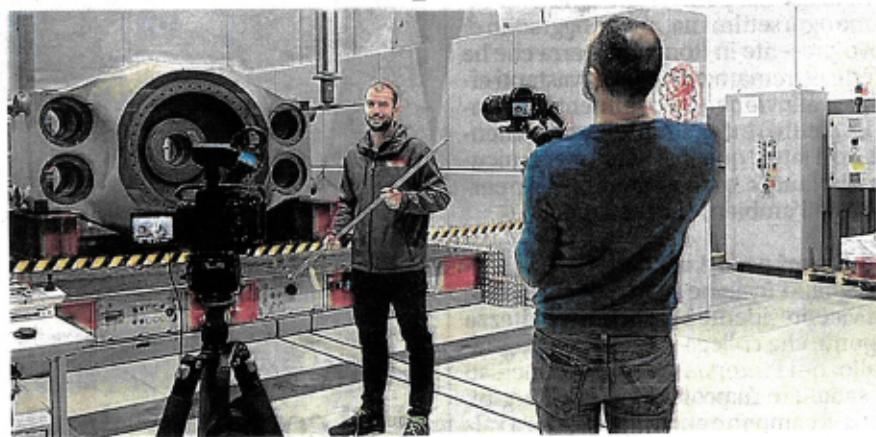
realtà e ringrazio l'organizzazione e tutti i membri del Consiglio territoriale per la fiducia che mi hanno dimostrato».

Il consiglio territoriale ha anche riconfermato Mirco Coriaci nel ruolo di segretario generale dell'organizzazione. «Questo primo mandato di tre anni ci è servito per rodare la macchina, ora inizia a nostro avviso il mandato vero, quello in cui i confini amministrativi tra i vari territori verranno un po' attenuati e l'operatività della nostra organizzazione avrà sempre più bisogno di un respiro di area vasta. Il nostro compito è vedere la Romagna come un unicum, di ragionare con la R maiuscola» ha spiegato Coriaci. Oltre a Mauro Neri (presidente) e i tre vicepresidenti eletti, fanno parte del nuovo consiglio di presidenza di Confcooperative Romagna: Cesare Bagnari (Ciclat Trasporti Ambiente), Andrea Bassi (Prosit), Antonio Buzzi (Solco Ravenna), Maurizio Casadei (Il Millepiedi), Aristide Castellari (Agrintesa), Carlo Dalmonte (Cavro), Pamela Dellachiesa (Il Girasole), Mauro Fabretti (Bcc Sarsina), Maria (Giulia) Fellini (Prima Pagina), Andrea Galli (Nuova Edilspada), Giuseppe Gambi (presidente de La Bcc ravennate forlivese e imolese), Anna Grazia Giannini (Il Cigno), Raffaele Gordini (Cofra), Matteo Guaitoli (Diapason), Marina Lappi (Promozione Alberghiera), Emanuela Magnani (Cts), Mauro Marconi (For.B), Guido Sassi (Avicoop), Pio Serritelli (In Cammino), Dorian Togni (LibraZione), Davide Vernocchi (Linker Romagna).

Nella foto, da sinistra, Laghi, il presidente Mauro Neri, Renzetti, Savini e Coriaci



Intelligenza artificiale e manifattura Le telecamere di Report alla Sacmi



Le telecamere di Report, trasmissione Rai di approfondimento e inchiesta, il 16 febbraio hanno varcato le porte dello stabilimento Sacmi di Imola. La trasmissione si è focalizzata sul rapporto tra intelligenza artificiale e settore manifatturiero, indagando come l'IA viene applicata a diversi settori della cooperativa: dal controllo qualità sulle macchine che producono tappi, con un chatbot che aiuta l'operatore a individuare i problemi, al cosiddetto "gemello digitale" di un impianto, che consente di simulare il funzionamento di un impianto prima dell'installazione. Tra gli intervistati anche il presidente Sacmi, Paolo Mongardi. Non si tratta della prima volta che le telecamere della trasmissione fanno tappa alla Sacmi: negli scorsi anni avevano indagato i temi dell'industria 4.0 e l'importanza del capitale umano nell'automazione. Il servizio dovrebbe andare in onda nei prossimi mesi, la data precisa verrà comunicata in seguito. «L'intelligenza artificiale, nella nostra fabbrica, è un'alleata dell'operatore. Perché? Lo scoprirete nel servizio di Report» scrive la cooperativa a capo dell'omonimo gruppo sui suoi canali social.